

IL CASO Ieri al Fenoglio c'erano 750 persone: in caso di emergenza 50 posti alle Vallette

Profughi, boom di arrivi nel centro di Settimo

Si prepara la palestra della polizia municipale

→ La situazione, per il momento, è di pre-allerta. Nella palestra di via delle Magnolie in cui tutti i giorni si allenano gli agenti della polizia municipale sono pronti ad aprire le porte. I posti letto che potrebbero essere messi a disposizione alle Vallette sono una cinquantina. Ma dipenderà dai numeri: da quanti richiedenti asilo arriveranno nelle prossime ore e da quanti lasceranno il centro di prima accoglienza Fenoglio di Settimo Torinese. E' qui (dove la capienza massima, da sempre, è una cifra che si deve piegare alle necessità reali) che vengono smistati i profughi destinati al Piemonte. Trascorrono qualche giorno, al massimo una settimana, e poi vengono inviati nelle comunità che partecipano ai progetti di accoglienza. Ed è qui che, a quanto pare, si teme che a breve possano sorgere i problemi. Molti centri, infatti, sarebbero vicini (in alcuni casi oltre) al tutto esaurito. Alcuni sindaci avrebbero già espresso la propria contrarietà a nuovi arrivi. E se le "uscite" si bloccano, il Fenoglio, che pure è arrivato a ospitare più di mille persone, si ingolfa. Ieri, a Settimo, sono arrivate 200 persone circa, cento sono state smistate in altre province. Nella notte appena trascorsa, la Croce Rossa ha dato assistenza a 750 persone, 150 stranieri inseriti in progetti di accoglienza e lavoro e 600 richiedenti asilo. Oggi sono una settantina le partenze programmate, gli

arrivi potrebbero anche superare le 150 unità (qualcuno parla di 200), ma nessuno è in grado di prevederlo con certezza. A Settimo, in ogni caso, sono pronti. Ma nella giornata di ieri le autorità coinvolte avrebbero preparato un "piano b", pronto a entrare in azione per evitare che il Fenoglio arrivi al collasso: la palestra all'interno del centro municipale di protezione civile, un luogo più

adatto rispetto alle tende quando il termometro scende sotto lo zero. In ogni caso, una soluzione provvisoria, in attesa che si liberino altri posti. E soprattutto in attesa che vengano completati i lavori nella nuova struttura di accoglienza in provincia di Asti a Castello d'Annone. L'inaugurazione è già stata rimandata più volte, le ultime previsioni della Regione parlavano di fine dicem-

bre per il via libera all'accoglienza. La scadenza, adesso, è vicina. Ma gli sbarchi proseguono, soltanto martedì, a Cagliari, la Guardia Costiera ha portato a riva 854 persone e sei cadaveri di donne morte nel tentativo di raggiungere l'Italia via mare. Difficilmente, si ipotizzava ieri, sarà necessario aprire le porte della palestra già oggi. Ma dipenderà dai numeri.

tamagnone@cronacaqui.it

CRONACA Qui
PG. 6

Eincominciata ieri l'attività dell'asilo nido per i piccoli ospiti dell'Oncoematologia Pediatrica del Regina Margherita. Per ora le educatrici si occupano dei bambini nelle rispettive stanze, ma dall'inizio di gennaio la nuova struttura - la prima del genere in Italia - sarà a disposizione al quinto piano, nel reparto della dottoressa Franca Fagioli, con colori rasserenanti, allegri, arredi in legno decorati con sagome di animali, palloncini, giocattoli. Il nido servirà a una parte dei 28 bambini ricoverati, tanti sono i posti letto in questo reparto che copre, con ambulatorio e day hospital, un decimo dei bisogni dell'oncologia pediatrica italiana. «Un sesto dei nostri pazienti ha meno di tre anni - ha spiegato ieri alla presentazione del progetto la dottoressa Fagioli -. Le cure a cui devono essere sottoposti sono lunghe, uno-due anni per le malattie più semplici. In questo tempo al bambino servono stimoli cognitivi e fisici, ai genitori sostegno».

La necessità l'ha raccolta Intesa Sanpaolo, inserendo il progetto di nido ospedaliero in un piano di welfare che dall'attenzione alle famiglie dei dipendenti - con i nidi aziendali e la Banca del Tempo - si allarga al di fuori della propria comunità. Ma la risposta all'esigenza sentita al Regina Margherita (che per i più grandi conta sulla Scuola in Ospedale) ha preso forma a partire dalla storia di una coppia di dipendenti, Alessio e Anna Viola, e della loro piccola. Giulia, due anni, è nata con una rara malattia genetica che l'ha costretta finora a vivere quasi continuativamente in ospedale. «Ma in estate abbiamo ottenuto il permesso di uscire, siamo stati al Valentino, Giulia ha fatto esperienza dei cavalli e di tante cose che non aveva mai visto - hanno raccontato ieri i genitori -. Ora è in isolamento, non può lasciare la stanza, ma ci indica sempre l'armadietto dove sono le scarpe, la mascherina, vuole uscire». Segni che un bambino, sebbene piccolo e indebolito da cure pesanti, ha bisogno di crescere, di imparare, di stare con gli altri. Il servi-

Un aiuto a bimbi e genitori
Il nido dell'Ospedale Infantile risponde alla necessità di crescita e di socializzazione dei bambini malati e a quella di sostegno dei genitori in un tempo che mette la famiglia a dura prova

CA
STAVRA
PAG. 51
VEM 16/12

Al Regina Margherita

Grazie a Giulia è nato un asilo nido per i piccoli malati

Il primo in Italia, lo sostiene Intesa Sanpaolo

28
posti letto

Nell'Oncoematologia del
Regina Margherita un sesto
dei bambini ricoverati ha
meno di 3 anni

zio di nido servirà a Giulia e a tanti altri bimbi sofferenti.

«Il nido rappresenta un'innovativa modalità di collaborazione pubblico-privato che stiamo avviando in un più ampio quadro di relazioni con la Città di Torino e sono lieto che avvenga a beneficio di due ca-

tegorie importanti e delicate come i bambini e le famiglie», ha detto Carlo Messina, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, illustrando il progetto che nasce dall'esperienza degli asili nido aziendali, una delle eccellenze del sistema di welfare della banca, realizzati in collaborazione con il Consorzio Pan - Servizi per l'infanzia e dove attualmente sono accolti 255 bimbi. Al Consorzio aderisce la cooperativa Valdoch, alla quale è affidata l'iniziativa del Regina Margherita e che gestisce gli asili di Intesa Sanpaolo al Grattacielo e al Centro di calcolo di Moncalieri. Obiettivo della banca è di attivare il servizio anche negli ospedali pediatrici di Milano, Firenze e Napoli, città dove

hanno sede gli altri nidi aziendali, e di estenderlo poi ad altri reparti pediatrici di lungodistanza e al domicilio di pazienti.

«Siamo orgogliosi di questo grande passo avanti compiuto verso la totale umanizzazione dei nostri ospedali - ha detto Gian Paolo Zanetta, direttore generale della Città della Salute di Torino -: questo progetto è a sostegno dei nostri piccoli pazienti oncologici, affinché la loro quotidianità non si trasformi in isolamento, e diventi un aiuto per le famiglie in tempo di oggettiva difficoltà». Soddisfazione anche da parte della sindaca Appendino per «una iniziativa frutto di più competenze che risponde davvero alle esigenze delle persone».



MERCATO

L'auto in Europa torna a crescere del 5,6% Il Lingotto viaggia quasi a velocità doppia

→ Torna a crescere, dopo la battuta di arresto di ottobre, il mercato europeo dell'auto. A novembre, l'incremento è stato del 5,6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, arrivando a 1.189.181 registrazioni. Nel complesso degli undici mesi le immatricolazioni sono state 13.938.273, riportando una crescita del 6,9% rispetto al medesimo periodo del 2015. Ancora positivo anche il risultato di Fca, che cresce quasi il doppio del mercato (+10,1 per cento) e raggiunge le 75mila vetture immatricolate.

Secondo le stime, a fine 2016 il conto totale sarà superiore di un milione di autovetture rispetto al consuntivo dello scorso anno e porterà il dato molto vicino ai livelli precisi, che potrebbero essere recuperati il prossimo anno. A parlare di un ritorno alla normalità è Gian Primo Quagliano, presidente del Centro studi Promotor. Immagi-

nando un simile scenario, Quagliano dice che «la crisi dell'auto per il mercato europeo sarebbe durata 10 anni, mentre per il mercato mondiale considerato nel suo insieme la crisi ha rappresentato solo un modesto incidente di percorso all'interno di un percorso di crescita. Dopo i cali dell'1,7% nel 2008 e dello 0,7% nel 2009, il mercato mondiale ha già superato nel 2010 i livelli ante crisi, lasciando poi spazio ad una crescita ininterrotta che porterà le immatricolazioni di quest'anno a quota 68,3 milioni, a fronte dei 50,6 milioni del 2007».

Per quanto riguarda l'andamento dei gruppi, Volkswagen si conferma al primo posto anche a novembre, con un incremento del 6,3% ed una quota del 24,8%. A seguire Renault (+16,5% ed una quota che sale al 10,6%) e Psa che cede il 4,2% e scende al 9,2% di quota. Ford cresce del 2,1%, conqui-

stando il 6,6% e venendo scavalcata dal gruppo Bmw in progresso dell'11,6% per una quota del 7,2%. Daimler cresce dell'11,7% e, con il 6,6%, si colloca davanti a Fca (+10,1% e 6,3% di quota).

Per il Lingotto, novembre è particolarmente positivo. Nei primi undici mesi del 2016 tutti i marchi Fca - sottolinea l'azienda - crescono più del mercato: Jeep +19,8%, Alfa Romeo +14,3%, Fiat +13,8% e Lancia +9,6%. Panda e 500 dominano anche in novembre il segmento A, con una quota nel progressivo annuo del 29,4%. Ottimi i risultati della 500L. La vettura, ricorda l'azienda, è la più venduta del suo segmento. Analoghi i risultati nel progressivo annuo: le immatricolazioni del gruppo sono state 918.634, il 14,2% in più dell'analogo periodo 2015 a fronte di una crescita del 6,9% del mercato.

[alba]

CRONACA
QUI
PG. 15

L'OPERAZIONE

La procura di Torino sequestra 500 slot

→ Contraffazione e alterazione di marchi registrati, di proprietà della major americana Lucasfilm, con l'aggravante della sistematicità del reato. Sarebbero questi i capi d'accusa mossi dalla procura di Torino nei confronti di due società con sede in Emilia Romagna, una produttrice e una distributrice di slot machine, che ha portato al sequestro da parte della Guardia di Finanza di oltre 500 apparecchi da gioco in Italia.

CRONACA
QUI

PG. 12

4

L'INIZIATIVA Tutti possono partecipare e contribuire alla riuscita dell'appuntamento

Pranzo di Natale per i senzatetto con la Comunità di Sant'Egidio

→ Anche quest'anno, puntuale come un orologio svizzero, la Comunità di Sant'Egidio apparecchia la tavola con i poveri a Natale e riunisce le famiglie in un grande abbraccio in cui chi aiuta si confonde con chi invece viene aiutato. Nel Pranzo di Natale nulla è lasciato al caso e ogni dettaglio è curato con precisione e attenzione, perché è il segno di un amore personale rivolto a chi, suo malgrado, sta vivendo un momento di grande difficoltà. Anche a Torino la Comunità di Sant'Egidio preparerà tante tavole di Natale nella Chiesa dei Santi Martiri e in altri luoghi della città. Naturalmente serve l'aiuto di tutti i torinesi per riempire la slitta dei regali di Babbo Natale. Di seguito l'elenco degli oggetti, nuovi, che potranno essere donati: coperte e sacchi a pelo nuovi, cosmetici (trucchi, creme viso mani, deodoranti, profumi, dopobarba), thermos



La Comunità di Sant'Egidio apparecchia la tavola con i poveri a Natale

piccoli, bustine da bagno, portaoggetti, bigiotteria, impermeabili da borsa, shampoo e bagnoschiuma, zainetti e borsette, foulard, cinture, calze, guanti, sciarpe, cappelli, berretti, felpe, maglioni e tute in pile. Tutti possono aiutare concretamente per collaborare alla realizzazione del pranzo, nel reperimento e nella preparazione dei regali, nell'organizzazione generale del pranzo e infine il giorno di Natale nello svolgimento del pranzo, nell'allestimento, nel servizio ai tavoli.

Chiunque lo desideri potrà consegnare i regali tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19 nella chiesa dei Santi Martiri in via Garibaldi 25, a Torino (per offerte di collaborazione e per avere ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica info@csepiemon-te.org oppure al 327.5983399).

[p.s.]

CRONACAS Qui P.D.R. 22

Il presepe di
Borgo Vittoria
vede in scena
oltre cento
figuranti



DA VENERDÌ 16 A DOMENICA 18
NEI PRESEPI VIVENTI
LA NATIVITÀ PIÙ BELLA

LUCIA CARETTI

Il più antico è quello di Borgo Vittoria: una tradizione che dura ormai da 40 anni. Ma ogni quartiere ha il suo. È il weekend dei presepi viventi: manca una settimana a Natale e le parrocchie si trasformano in piccole Betlemme.

Si comincia venerdì 16 dicembre, alla chiesa di San Pellegrino Lazio: ritrovo alle 20,30 in parrocchia in via Brunetta 11. Per due ore la rappresentazione si svolgerà per le strade, con gli allievi del catechismo, i bambini della scuola del Santo Natale e i loro insegnanti nei panni dei personaggi della natività. Conclusione intorno alle 22,30 sul sagrato, con canti, preghiere e l'adorazione (in corso Racconigi 28). Info 011/38.52.771.

In corso Grosseto 72, alla San Giuseppe Caffasso, l'appuntamento è sabato 17 alle 20. Si parte dall'oratorio, con l'annunciazione dell'angelo a Maria, poi si prosegue per le vie di Borgo Vittoria: l'ultimo quadro, la nascita del bambino, è ambientato ai giardini Fossata. In scena oltre cento figuranti, tra cui i giovani del centro aiuto allo studio dell'associazione «Il

Cammino», che organizza l'iniziativa e da mezzo secolo sostiene l'opera delle suore della Carità dell'Assunzione (info 011/220.10.22).

Bambini e ragazzi sono protagonisti anche alla Sant'Anna: il presepe vivente della parrocchia, giunto alla 18^a edizione, è curato dall'oratorio. Ritrovo in cortile (via Brione 40) sabato 17 alle 20,30, quindi pastorelli, cavalli, asinello e agnellini (veri) s'incamminano per il quartiere. Conclusione in chiesa (in via Medici 63), con la visita dei Magi e un momento di riflessione sull'attualità: il tema scelto per quest'anno è l'accoglienza di poveri e migranti (info 011/749.61.03).

Si tiene in chiesa, invece, la nona rievocazione dei giovani della parrocchia Maria Regina della Pace, in corso Giulio Cesare 80: domenica 18. S'inizia alle 21, con una domanda: «Vi siete mai chiesti cosa direbbero Maria e Giuseppe se vivessero il Natale oggi?» (info 011/248.28.16).

Per gli appassionati dei presepi meccanici e artigianali, invece, il riferimento è www.mondopresepi.it, che segnala tutti i più suggestivi del torinese.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORINO SETTE LA STAMPA

LE AGENDE LIBRI, MONTAGNA E SOLIDARIETÀ SONO SUL SITO
WWW.TORINOSETTE.IT
 PER INVIARE NOTIZIE E COMUNICARE CON TORINOSETTE
 FAX: 011/6639036
 E-MAIL: TORINOSETTE@LASTAMPA.IT

MERCATINI SOLIDALI

I DONI CHE FANNO DEL BENE

Proseguono i mercatini e le iniziative dedicate ai doni natalizi a carattere benefico. Vediamone alcune.

ALZHEIMER. Martedì 20 e mercoledì 21, all'ospedale Molinette (corso Bramante 88/90), dalle 8 alle 17, la onlus Infine vende pacchetti di arachidi (5 euro) per finanziare un progetto destinato alle famiglie dei malati di Alzheimer e altre demenze. Info www.infine.it, 334/1740.362.

MEDICI SENZA FRONIERE. Per sostenere Msf si possono acquistare i regali di Natale solidali, online e nella sede di via Cernaia 30. Sarà aperta venerdì 16, dalle 17,30 alle 20 e sabato 17 dalle 16 alle 19,30: si potranno conoscere i volontari e le attività di Msf e provare i visori multimediali «Milioni di passi Experience», con cui conoscere la realtà delle persone vittime di fame e violenza. Info www.msf.it, 345/46.38.183.

COPPINO. Sabato 17 dalle 12 alle 19 e domenica 18 dalle 11 alle 18 la scuola Coppino di via Colombo 36 ospita la XIII edizione

del mercatino di Natale per sostenere l'Ugi, la Caritas e le famiglie in difficoltà dell'istituto. In vendita prodotti offerti dai commercianti (abbigliamento, articoli per la casa, prodotti di erboristeria, alimentari, cancelleria); lavori eseguiti dai bambini ma anche dalle mamme e dalle nonne; giocattoli, libri usati e dolci. Info 348/44.55.959, www.scuolafuturo.com.

INDIA. Sabato 17 dalle 15 alle 20 torna il tradizionale mercatino artigianale indiano di Ginger Company, via Plana 5: parte del ricavato andrà a Turning Point, onlus impegnata per aiutare i poveri del sud del mondo con progetti di istruzione. Dalle 17 alle 19 Ginger Company proverà una rassegna di video dedicati alla danza e un brindisi a tutti i partecipanti. Info 011/83.76.92, info@gingercompany.it.



Il cuore per Telethon

LIBERA. Per tutto dicembre all'Emporio della Cooperativa Nanà in via Marsigli 14 si possono acquistare i prodotti equosolidali di Libera. Orari: lun.-ven. 8,30-15, sabato 17 dicembre 8,30-13 e 15-19. Info 011/77.40.587, www.nanacoop.it.

TELETHON. Sabato 17 e domenica 18 in tutte le piazze più importanti di Torino si potrà acquistare un cuore di cioccolato (offerta 10 euro) per sostenere la ricerca sulle malattie rare. Elenco dei banchetti su www.telethon.it.

ROTARY. Su torinoeuropea.rotary2031.it si possono acquistare le fotografie di Alberto Revelli. Il ricavato della vendita sarà devoluto a Telehelp e Fondazione Forma. Info torinoeuropea@rotary2031.org, 347/59.14.787.

CASCINA CACCIA. Cascina Caccia, il podere sequestrato alla Ndrangheta e ora gestito da Libera, propone pacchi natalizi con i suoi prodotti naturali ed equosolidali (creme, quaderni, cioccolato, torrone e miele). Info e prenotazioni: matteo.moglia@acmos.net, 340/58.56.091.

CHERNOBYL. Il Comitato Girotondo, che ospita in Italia i bambini bielorussi contaminati dalle radiazioni nucleari, vende sacchetti di gianduiotti Gran Torino (011/960.91.54, moglio@tiscali.it) e libri usati (011/960.16.01, martinello56@gmail.com) per sostenere i suoi progetti. Dettagli su www.comitato-girotondo.it.

CISV. La Comunità Impegno Servizio e Volontariato propone presepi, braccialetti, borse per il computer, prodotti alimentari. I regali si possono acquistare su www.regalisolidali.cisvto.org, via mail scrivendo a regalisolidali@cisvto.org, oppure telefonando allo 011/89.93.823. I fondi raccolti sostengono i progetti del Cisv in 12 paesi del mondo, tra Africa e Sud America.

[L.CA.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SI INTENSIFICANO NEL PERIODO NATALIZIO CONCERTI, CENE E SPETTACOLI A FAVORE DEI TERREMOTATI

Concerti, cene, spettacoli: s'intensificano sotto Natale le iniziative per il Centro Italia. Sabato 17 dicembre alle 21 al santuario della Consolata, l'Accademia Corale Guido D'Arezzo si esibisce nell'ambito di «1000 yoci per ricominciare», un progetto per sostenere la ricostruzione del Teatro Comunale di Amatrice (offerta libera, info 011/48.36.100).

Lo stesso giorno, dalle 17 alle 20, in via Giolitti 19, c'è la performance teatrale del gruppo RetròScena, per la ricostruzione dell'Oratorio della Madonna del Sole nella frazione di Capodacqua di Arquata del Tronto. L'iniziativa è a cura del Fai Giovani (5 euro iscritti Fai, 8 euro non iscritti): con l'occasione saranno illustrate le attività del 2017 dell'associazione. Prenotazione consigliata: faigiovani.torino@fondoambien-



● The Queens Choir a Santa Teresa

te.it, 328/242.03.59. Sempre sabato 17, a Sestriere, alle 20 nel salone della Chiesa di Sant'Edoardo (piazza Agnelli) si tiene una cena per aiutare Norcia e Spoleto. Organizzano la Pro Loco del paese e i volontari della Protezione Civile. Prenotazioni a Casa Olimpia in via Pinerolo 19 (0122/755.444); costo 10 euro, 5 euro i bambini.

Martedì 20 dicembre, invece, alle 21, l'appuntamento è alla chiesa di Santa Teresa (in via Santa Teresa 5): il The Queens Choir presenta un repertorio gospel e spirituals. Con i fondi raccolti saranno acquistati prodotti delle aziende di Macerata, che saranno poi donati dalla onlus Maria Madre della Provvidenza ai terremotati. Offerta libera, prenotazione: 011/50.62.147. [L.CA.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMENICA 18 IL DIALOGO TRA LE FEDI

Domenica 18 dicembre a San Salvorio, si tiene la festa «Pace dai piccoli ai grandi. Uniti nella diversità delle fedi», organizzata dalla Parrocchia Ss. Pietro e Paolo, che vede coinvolte numerose comunità religiose e associazioni del quartiere. È una occasione che desidera essere il primo evento di dialogo interfedi a partire dai piccoli e dalle loro famiglie appartenenti a fedi e culture diverse. Dalle 16,30, bambini e ragazzi sono invitati all'Oratorio dei Ss. Pietro e Paolo in via Giacosa, 8 per una merenda con giochi e letture interculturali. Dalle 20 il coro «Il Trillo» si esibirà nella Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, preceduto dalle performance dei musicisti in erba della Scuola Popolare di Musica e da canti e letture sulla pace di bambini e bambine appartenenti a fedi diverse e aconfessionali.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORINO SOTTO
LA STAMPA

Nuovo riconoscimento L'Istituto di Candiolo premiato per la qualità

Unico ospedale del Piemonte, e tra i primi in Italia, l'Istituto di Candiolo - Ircrs ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015 per tutti i suoi settori operativi: diagnostico, terapeutico, assistenziale, di ricerca, amministrativo, comitato etico e formazione. A rilasciare il riconoscimento - nuovo traguardo dopo quello ottenuto l'anno scorso da HIMMS Analytics che ha valutato con il massimo punteggio l'alto grado di informatizzazione di tutti i processi aziendali - è stato Bureau Veritas, Istituto internazionale specializzato nella certificazione del mondo della Sanità. «Abbiamo creato un team di qualità nel quale era rappresentato ogni settore dell'Istituto», spiega il dottor Giampiero Gabotto, direttore generale della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia. «È un riconoscimento che ci riempie di orgoglio - ha affermato la Presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Allegra Agnelli, - merito di tutti coloro che lavorano in Istituto: non è un punto di arrivo ma uno sprone a raggiungere sempre nuovi traguardi». [ALE.MON.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PAG. 51 LA STAMPA



RELIGIONI IN BREVE

a cura di DANIELE SILVA

BEATA MARIA DEGLI ANGELI. La festa patronale della beata Maria degli Angeli si celebra venerdì 16: a Moncalieri, nella chiesa del monastero (piazzetta Maria degli Angeli) con la messa delle 18 celebrata da padre Marcato, e a Torino nella chiesa di Santa Cristina (piazza San Carlo), con la messa delle 18,30 presieduta da padre Giustino.

EQUILIBRI D'ORIENTE. «Una foglia di tè alla volta» - alla scoperta della celebre bevanda e del suo ruolo nella cultura orientale - è il titolo del prossimo incontro del ciclo Equilibri d'Oriente, venerdì 16 alle 18 al Circolo dei Lettori di Torino (via Bogino 9). Ingresso libero. www.equilibridorientale.it.

LA LUCE DELLA PACE. Da Betlemme a Vienna, fino a Torino e in tutta Italia. Arriverà sabato 17 dicembre la «Luce della Pace», fiamma attinta alla lampada della grotta della Natività, che dal '86 gli scout austriaci portano nel mondo a Natale, come simbolo di fratellanza. Un'iniziativa a cui hanno aderito anche i gruppi pie-

montesi, che si riuniranno alle 17 nell'atrio della stazione di Porta Nuova, lato via Sacchi, per un pomeriggio di canti natalizi e di preghiera. Il treno è atteso per le 18,10: i partecipanti potranno accendere le loro lanterne e portare a casa la luce. Info www.lucedibetlemme.it, 335/61.21.191.

NATALE DEGLI ARTISTI. Domenica 18 alle 11, nella chiesa di San Lorenzo (piazza Castello), don Livio Demarie celebra la messa in occasione del «Natale degli artisti», ad accompagnarlo il coro «Francesco Veniero» con musiche di Gruber, Gounod, Mendelssohn, Palestrina, Schubert e Stella.



SOLIDARIETÀ IN BREVE

a cura di LUCIA CARETTI

INTERNATIONAL HELP. Sabato 17 alle 21 in duomo il Complesso vocale Musica Laus siesibisce per aiutare International Help. Offerta libera. Info 339/67.84.150.

CANILE. Sabato 17 alle 17 l'asilo per cani BauLoft di via Poliziano 33/7 organizza una festa di Natale per padroni e amici a quattro zampe. Offerta libera per il canile di Moncalieri, colpito dall'alluvione di fine novembre. Info 334/835.33.26.

SANT'EGIDIO. La comunità di Sant'Egidio raccoglie i regali

da offrire ai poveri che inviterà a pranzo a Natale. Servono: coperte e sacchi a pelo nuovi, cosmetici, thermos, bigiotteria, impermeabili da borsa, zainetti, accessori, maglioni e tute in pile. Si possono portare i doni tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19 alla chiesa dei Santi Martiri in via Garibaldi 25. Info 327/59.833.99.

ANZIANI. Martedì 20 dalle 15 in via Morandi 10/a c'è la festa di Natale per gli over 65 del quartiere Mirafiori, con tombola e meren-

da. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del progetto «Essere Anziani a Mirafiori Sud». Ingresso libero, info 331/38.99.523.

CONCERTO PER L'AFRICA. Mercoledì 21 alle 18,30 il coro del Politecnico canta nell'aula magna di corso Duca degli Abruzzi 24 per sostenere il progetto Tracoma della onlus Rainbow for Africa, un'iniziativa a favore dei bambini africani che rischiano la cecità. Sul palco anche il cantautore musicista Sergio Moses Moschettò e il sassofonista Diego Alloj. Studenti 5 euro, adulti 10. Info e prenotazioni: 349/78.07.999, www.rainbow4africa.org.

TORINO SETTE - LA STOMPA

I PRESEPI VIVENTI DELLA SETTIMANA IN PROVINCIA

VA IN SCENA LA NATIVITÀ

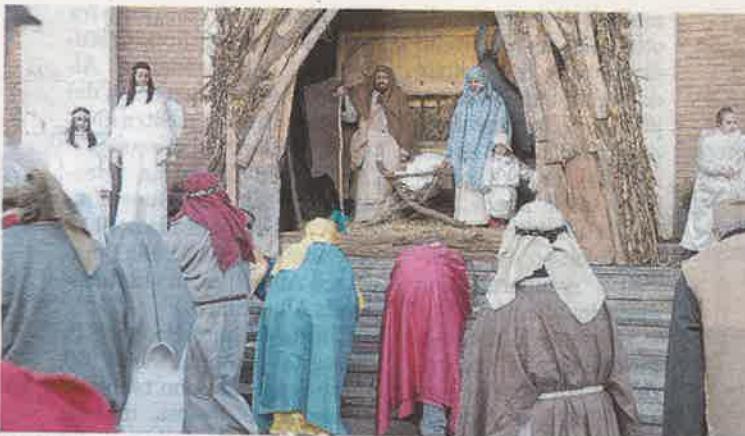
Torino
SOTTO
LA STAMPA
P.D.G. 40
VSM 16/12

CHIARA PRIANTE
Sono oltre cento i figuranti che daranno vita, sabato 17 e domenica 18, alla settima edizione del presepe vivente di Gente Allamano onlus a Grugliasco. Tra i più attesi e partecipati della provincia (oltre duemila visitatori lo scorso anno), è realizzato dall'Associazione degli ex allievi delle Missionarie della Consolata con il patrocinio della Città di Grugliasco.

L'appuntamento, sabato e domenica, è dalle 15 alle 19 all'Istituto Suore Missionarie della Consolata, in via Crea 15/a a Grugliasco, quasi ai confini con Torino. Caratteristica principale della Sacra Rappresentazione, curata dalla regista Sara Chiesa fin dalla prima edizione, è il fatto che si tiene

Sacra Rappresentazione nel weekend a Grugliasco con oltre 100 figuranti

totalmente all'aperto. Più di cento personaggi si diceva, tutti non professionisti, animano le varie scene: seguendo rigidamente la narrazione dei Vangeli, si rivivono tutti i momenti salienti, dall'Annunciazione alla Vergine sino alla capanna di Betlemme. Gli attori propongono anche l'annuncio ai pastori con le loro danze, la corte di re Erode e l'arrivo dei Magi, oltre al banco del censimento, gli antichi mestieri, le tende berbere e le botteghe artigiane: tutti i «quadrivi», realizzati artigianalmente, vengono ogni anno arricchiti di nuovi particolari ed elementi. Accesso libero. Tutto il ricavato dalle offerte andrà a tre iniziative in paesi in via di sviluppo. Info: www.genteallamano.com.



In alto, un momento della rappresentazione a Grugliasco. Qui a fianco, i protagonisti del presepe vivente dello scorso anno ad Avigliana

IN FRAZIONE LA LONGA DI POIRINO BETLEMME NOSTRANA

E' una piccola frazione di Poirino, La Longa, che questo fine settimana si trasforma nell'antica Betlemme. Sabato 17, dalle 20 alle 23, e domenica 18 dicembre, dalle 14 alle 18, va in scena la 7^a edizione del presepe vivente. Chiromanti, pastori, suonatori, artigiani, popolani e soldati riportano ai tempi della nascita di Gesù. A rappresentare la Natività, ci saranno circa 150 persone in costume: proporranno oltre 25 mestieri, dal falegname al calzolaio, dal locandiere al formaggiaio, con fabbri, sarti e molti altri. Molti, anche, gli animali presenti per rendere più vivide e reali le scene: mucche, pecore, asinelli, maiali, oche, e, particolarità, anche un cammello.

E' consigliato arrivare da via Parnavassio. Appena entrati in frazione, all'inizio del percorso del presepe, tutti i visitatori vengono fermati da due guardie per il censimento: solo dopo si può accedere a Betlemme. L'ultima tappa è, naturalmente, quella della grotta, davanti alla Sacra Famiglia. Info: 349/5162100. [C.P.]

Il 18 ad Avigliana

La rievocazione itinerante

GIUSEPPE MARITANO

Sarà un Natale particolare quello preparato dalla Pro Loco di Avigliana nel centro storico della città. L'appuntamento è fissato domenica 18, in piazza Conte Rosso e nelle vie adiacenti, che conducono alla chiesa di San Giovanni. Durante l'intera giornata si svolgerà il tradizionale mercatino, ma il momento clou della festa sarà il presepe vivente con inizio alle ore 17, che dalla piazza sfilerà lungo via Umberto I a piazzetta San Giovanni, e successivamente in direzione del Giardino delle Donne, nel punto panoramica della cittadina, dove è stata allestita una capanna in legno per ospitare la Natività e la stalla per l'asinello. Lungo il percorso, i Borghi della città allestiranno delle scene di vita all'epoca di Gesù, con i costumi dell'epoca, tra luminarie e globi luminosi. Gli organizzatori intendono far rivivere l'atmosfera della vita semplice, bonaria e faticosa di quell'epoca. I numerosi figuranti sfileranno con in testa la Madonna, San Giuseppe e seguiti dall'asinello e i pastori.

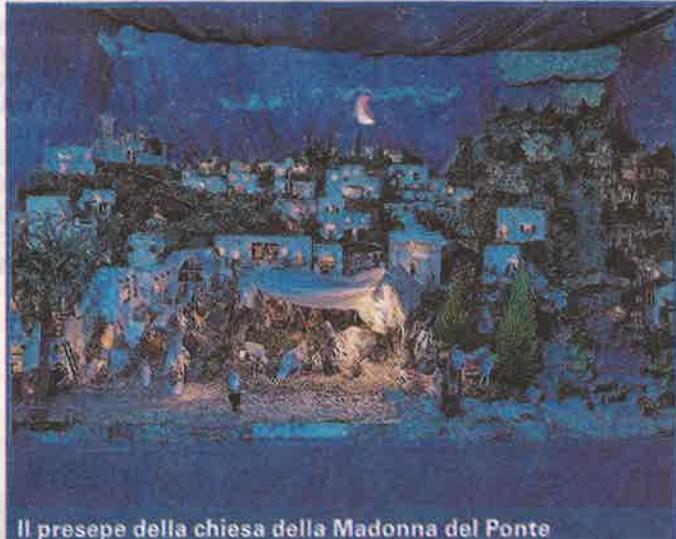
Con l'occasione si potrà visitare il presepe meccanico nell'atrio della chiesa di San Giovanni, realizzato dagli Amici del Presepio Avigliana, che si potrà visitare fino al 31 gennaio, tutti i giorni dalle 9 alle 16, e 9-19 nei festivi. Il presepe è ambientato tra la chiesa del Santuario dei Laghi e la parrocchiale di San Giovanni con attorno le case medievali e la vita di ogni giorno. Nell'antica chiesa di Borgo Vecchio fino al 6 gennaio, «Il magico mistero del Natale» con il presepe, musica e la vendita benefica de «Il Pozzo degli Angeli». Aperture nei pomeriggi di sabati, domeniche e festivi, ad eccezione del 25 e 26 dicembre che rimarranno chiusi. Info alla Pro Loco: telefono 366/893.98.52.

COLLEGNO L'impegno di Lorena e della sua famiglia per il Natale

«Il nostro presepe blu cobalto in una grotta con mille stelle»

→ **Collegno** Sono oltre mille le stelle che illumineranno il presepe della città di Collegno allestito sotto una coltre di stoffa blu cobalto. In una piccola chiesetta dedicata alla Madonna del Ponte in via Martiri XXX aprile 92 nella parte vecchia e storica di Collegno, da dieci anni viene allestito un presepe quasi interamente fatto a mano con più di cento movimenti: l'installazione occupa tutta la chiesetta, che per l'occasione viene smontata e ricoperta da centocinquanta metri di stoffa che nascondono più di mille lampadine che danno forma alle stelle. Il presepe sarà aperto al pubblico fino al 15 gennaio nei giorni festivi e prefestivi dalle 15 alle 19, mentre in settimana si possono prenotare visite per scolaresche e gruppi (per info e prenotazioni contattare gli organizzatori al 3298196827 o mandare una mail a lorena-giorgio2@libero.it).

Il presepe ha inizio con San Giuseppe al lavoro nella falegnameria, la Madonna bambina con la mamma Anna, l'Annunciazione, la



Il presepe della chiesa della Madonna del Ponte

Madonna incinta in cerca di alloggio alla taverna del paese, il censimento, la nascita l'arrivo dei Re Magi, l'annuncio ai Pastori ed infine la fuga in Egitto. «Nel nostro presepe ci entri, lo vivi, ne fai parte - commenta Lorena Maragon, presidente dell'Associazione culturale Capaci - Il tutto è un susseguirsi di voci, suoni, rumori, l'alba, il giorno, il temporale, la pioggia, la sera e infine la notte». A realizzare l'intera opera è la stessa Lorena con

l'aiuto del marito: il presepe è curato in ogni minimo dettaglio, le case sono arredate internamente, gli alberi sono veri o secchi, le statue vengono acquistate, modificate e rivestite in tessuto.

Eventi in programma per il 25 dicembre, con Babbo Natale che distribuirà doni ai più piccoli e poi il 6 gennaio dove le ospiti indiscusse saranno le befane, pronte a regalare dolci di ogni sorta ai bambini.

Alice Fubini

CHROMACO QUI

PAG. 23

VIA LAGRANGE ANGOLO VIA SOLERI Spettacoli, merende e raccolta di giocattoli per i bambini

Ritorna "Un Dono per tutti" della Centrale del Latte di Torino

→ Prenderà il via oggi "Un Dono per tutti", la manifestazione che viene organizzata ogni anno da Centrale del Latte di Torino con il coinvolgimento di più città piemontesi e delle più importanti associazioni no profit del territorio. Oltre a regalare momenti di animazione e spettacoli gratuiti durante il periodo natalizio raccoglie giocattoli che poi vengono distribuiti dalle associazioni benefiche partner (quest'anno oltre a Casa Ugi, Sermig e Protezione Civile c'è la Fondazione Forma) ai bambini meno fortunati. A Torino dal 16 al 24 dicembre l'azienda sarà presente in via Lagrange angolo via Soleri con un "angolo natalizio" e grandi addobbi di Natale dalle 11 alle 19. Un palco si animerà ogni pomeriggio fino alla vigilia di Natale con giochi, spettacoli, cori, personaggi ospiti, cori, merende e omaggi per tutti. Una casetta raccoglierà giocattoli da bambini e genitori che vorranno donarli a chi ha meno fortuna. «Si tratta - ha detto Marco Luzzati, direttore commerciale e marketing di Centrale del Latte di Torino - di un momento importante per la nostra azienda in quanto tutti quanti ci mobilitiamo attivamente per far vivere la magia del Natale anche ai bimbi e alle

famiglie meno fortunate, regalando non solo a Torino ma in una gran parte del Piemonte momenti di animazione e spettacolo gratuiti. In 18 anni abbiamo consegnato quasi 100.000 pezzi. È un grande orgoglio vedere crescere di anno in anno la macchina

organizzativa di questo evento». Come ormai è tradizione è previsto che a fine manifestazione vengano ripiantumati alcuni abeti presso le scuole dei comuni partner del canavese in segno di continuità dell'iniziativa come gesto buon augurante.

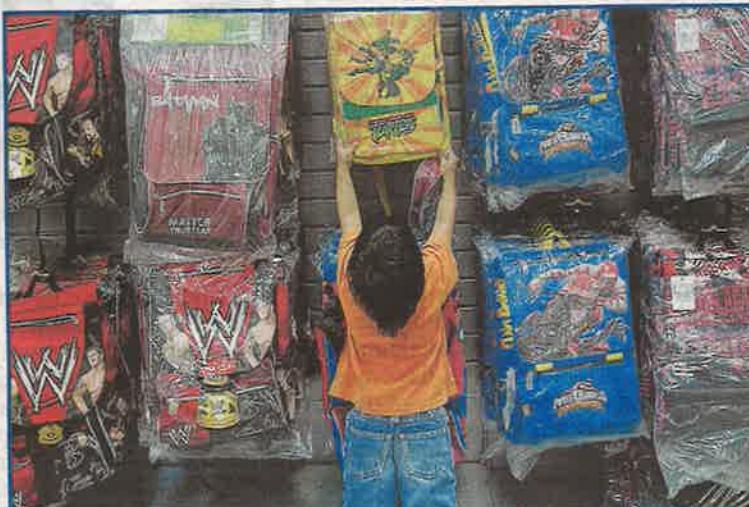
scrivere qui
pag. 22

IL CASO Le somme potranno essere utilizzate per iscrizioni, libri di testo e materiale didattico

Il buono scuola diventa voucher Ecco come fare richiesta on line

→ Il bando si è aperto ieri, e le famiglie avranno tempo fino al 15 gennaio 2017 per presentare domanda e ottenere i buoni scuola regionali, che per la prima volta verranno erogati sotto forma di voucher. La domanda può essere presentata esclusivamente online accedendo con le opportune credenziali all'applicazione "Accedi alla compilazione" disponibile alla pagina www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio Per ricevere ulteriori informazioni, la Regione ha attivato il numero verde gratuito 800.333444 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18). È inoltre possibile consultare la pagina web <http://www.regione.piemonte.it/istruzione>

Le famiglie piemontesi, o gli studenti stessi se maggiorenni, con Isee non superiore a 26mila euro, possono presentare una sola domanda scegliendo tra due tipologie di voucher: per il pagamento delle rette scolastiche di iscrizione e frequenza (nella scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, paritaria e statale) e per sostenere le spese relative all'ac-



I voucher serviranno a pagare materiale scolastico e rette

quisto di libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti, e, per la prima volta, anche materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione. Si va da un minimo di 950 euro a un massimo di 2.150 euro

per il voucher iscrizione e frequenza, e da un minimo di 220 euro a un massimo di 620 euro per il voucher libri di testo, attività integrative, trasporti, materiale didattico e dotazioni tecnologiche. In entrambi i casi, inoltre, il valore del buono è aumen-

tato del 50% se a riceverlo sono studenti disabili e del 30% se è destinato ad allievi con disturbi specifici di apprendimento o esigenze educative speciali.

Il voucher potrà essere speso presso la rete degli esercizi commerciali e presso le istituzioni scolastiche e le agenzie formative con cui il gestore del servizio individuato dalla Regione Piemonte stipulera un'apposita convenzione. Prima della consegna del buono, prevista tra aprile e maggio 2017, la Regione renderà noto l'elenco dei distributori di beni e servizi e delle scuole in cui potrà essere speso, oltre all'elenco dei beni effettivamente acquistabili. Con lo stesso modulo utilizzato per la richiesta del voucher, inoltre, sarà possibile richiedere anche il contributo statale per i libri di testo, per in nuclei familiari con indicatore Isee non superiore a 10.632,94 euro. Entro fine anno sarà invece pubblicata la graduatoria per gli assegni di studio del precedente bando, relativo agli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016.

CRONACA Qui pag. 12

Le scuole paritarie paghino l'Ici/Imu. Per la Cassazione "sono enti commerciali"

Una recente sentenza della Cassazione sostiene che gli Enti Religiosi, per godere di tasse agevolate, devono praticare tariffe ridotte. Le scuole paritarie dovrebbero pagare l'Imu perché considerate Enti commerciali, anche se applicano rette inferiori ai costi effettivi che lo Stato sostiene per ogni singolo alunno. Una situazione paradossale. «Un governo di responsabilità dovrebbe saper distinguere tra un'attività commerciale che produce guadagno e un servizio pubblico "no profit" come quello fornito dalla scuola paritaria pubblica

tributario, nessuna apparente semplificazione od agevolazione; anzi si trascina da anni il contenzioso tra Enti Locali solleciti nel pretendere la tassazione e le Scuole convinte del contrario. Non basta spiegare ai Comuni che le scuole paritarie, a garanzia della Fede Pubblica, sono soggette al controllo del Miur, quando invece si insiste sulla presunta commercialità delle gestioni scolastiche, pretendendo di assimilare l'attività di una scuola a quella di una qualsiasi "bottega"! Questo è il nodo da sciogliere a fronte di una normativa carente e di una giurisprudenza tributaria ondivaga. Il pagamento di rette da parte degli utenti è rivelatore del-

Gontero: un governo di responsabilità dovrebbe saper distinguere tra un'attività commerciale che produce guadagno e un servizio pubblico "no profit" come quello fornito dalla scuola paritaria pubblica

lo svolgimento di attività commerciale, con la conseguente soggezione a Ici degli immobili destinati a scuola paritaria. Con la pregevole sentenza n. 336, pronunciata in data 18 ottobre 2016 e depositata il 27 ottobre 2016, la Ctp di Trieste, sezione I, ha rigettato il ricorso proposto da un ente ecclesiastico avverso gli avvisi di accertamento emessi dal Comune di Trieste per l'Ici dovuta e

non versata per l'immobile di proprietà dell'Istituto e adibito a scuola paritaria. A dire il vero, il ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n°2/DF del 26/01/2009, era intervenuto a chiarimento della esenzione Ici e successivamente si tentò senza suc-

cesso di dissipare le nebbie. Nel frattempo l'Ici ha ceduto il passo all'Imu, praticamente la stessa imposta, tant'è che il riferimento normativo per l'esenzione è lo stesso art.7 del Dlgs504/1992. Col DM 200/2012 si è tentato di nuovo di precisare i termini dell'esenzione, introducendo il criterio del costo medio per studente indicato dal Miur. Ma si continua ad arrancare in un quadro di obiettiva incertezza del diritto, esposto anche ad incursioni ideologiche ed anacronisticamente anticlericali. Serve urgentemente una soluzione politica e regole su misura per il settore delle scuole paritarie, che dall'entrata in vigore della L.62/2000 sono un pilastro del sistema pubblico d'istruzione. Occorre una Legge che, nel rispetto della verità, garantisca un orizzonte sereno a gestori, docenti e famiglie.

A cura di Ufficio Stampa AGeSC

AV. pag. 18